

DESIGN LIFESTYLE

DESIGN LIFESTYLE MAGAZINE | 05/2017 | 4518 | RACCONTI DAL 2017 | N. 1 | 1000 | 2017 | 1000 | 2017 | 1000 | 2017



## Pieces of Venice

La conquista del Compasso d'oro.

# Pieces of Venice

## La conquista del Compasso d'oro.

a cura di Carmela Loragno

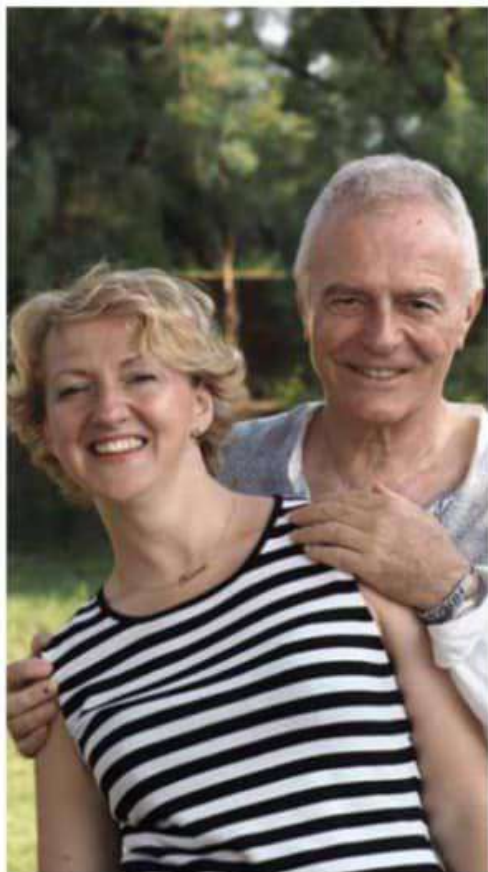
È possibile coniugare design, sostenibilità e amore per un territorio senza cedere alla lusinghe del mercato? Sì, eccone la dimostrazione.

"Pieces of Venice ([www.piecesofvenice.it](http://www.piecesofvenice.it)) è un progetto che nasce dall'amore per Venezia, per i materiali, per gli oggetti, per il saper fare artigianale, la bellezza e il sociale. È un'impresa sociale a economia circolare e con filiera corta che parte dal recupero e successivo riciclo di materiali dismessi di Venezia per risorgere a nuova vita, attraverso l'industrial design, sotto forma di souvenir e oggetti utili alla persona. Questi prodotti restituiscono bellezza alla città da cui provengono, offrendo al turista l'opportunità di contribuire all'iniziativa "Salva Venezia un pezzo alla volta" diretta a finanziare alcuni degli interventi volti a ripristinare il decoro del centro storico. Vero pezzi di Venezia ritornano quindi a vivere, a beneficio della città stessa e si traducono in un forte impegno anche sul piano sociale. Pieces of Venice è infatti una Benefit Company a capitale privato che affida gran parte della produzione alla Cooperativa Sociale FUTURA, contribuendo così a reintegrarsi nel mondo del lavoro 60 ragazzi disagiati. Tutto può diventare bellezza, anche il rifiuto disseminato in laguna".

A novembre 2019 Pieces of Venice sigla la collaborazione con l'associazione veneziana Masegni&Nizioletti e lancia lo slogan "Salva Venezia un pezzo alla volta." A gennaio 2020 la benefit company è stata riconosciuta come azienda INNOVATIVA e iscritta in tal senso nell'elenco speciale della CCIAA.

Un progetto che non poteva non conquistare la giuria del Compasso d'Oro 2020 che non a caso gli ha conferito il prestigioso riconoscimento nella categoria "Design per il sociale".

Tra i parametri di valutazione, oltre all'originalità, l'innovazione funzionale e tipologica e i materiali impiegati, è stata data particolare attenzione ai progetti che



esprimono rispetto ambientale, valore pubblico e sociale, cura per l'usabilità, l'interazione e design for all.

Luciano Marson e Karin Friebe, uniti nella vita e nella volontà di trasferire in azienda l'amore per Venezia, i materiali, la bellezza e il sociale, con questo prestigioso premio vedono riconosciuto il valore del progetto da loro ideato e sviluppato: Pieces of Venice.

Il background di Luciano Marson ha influito enormemente sullo sviluppo del progetto.

Imprenditore dalla lucida visione, Luciano Marson è anche designer.

Determinante alla fine degli anni '70, il suo incontro con Paolo Pallucco, imprenditore e progettista anticonformista. Dalla collaborazione con Pallucco a quella con Maddalena De Padova il passaggio è stato fisiologico. Nel 1984 la passione per il design, unita a quella per i materiali, matura e si affina con l'esperienza milanese fino a trasformarsi definitivamente nel 1989 in impresa che gli regalerà ben tre Compassi d'Oro.

*"Il mio background di imprenditore, attento alla bellezza ha influenzato tantissimo l'intero progetto: ho chiamato a raccolta amici designer, con i quali non avevo mai direttamente collaborato, che hanno colto immediatamente lo spirito e l'obiettivo di Pieces of Venice dando il loro prezioso contributo. È stato stimolante coordinare il loro lavoro e percepire quanta genuina passione e competenza mettessero a servizio di questa piccola grande impresa. Lo scorso ottobre la segnalazione ADI Design Index 2019 nella categoria "Design per il sociale" ci aveva già onorati e gratificati. In Pieces of Venice ogni piccolo dettaglio, anche il packaging, riflette la cura del disegno e della realizzazione. La collaborazione con designer del calibro di Giulia Iacchetti, Matteo Ragni, Lorenzo Palmeri, Baldessari e Baldessari, Marco Zito, per citarne solo alcuni, ha giocato un ruolo importante. Credo molto nel buon lavoro di un team. E per restituire bellezza a una città come Venezia, ho pensato bisognasse attingere alla grande risorsa del Design. Il ricevimento oggi di questo importantissimo premio rappresenta per me la conferma di una visione."*



Essenziale il contributo della compagna e moglie Karin Friebe, di origini ariane e lariane.

Di formazione amministrativa e commerciale, specializzata in consulenza strategica di vendita e sviluppo di piani aziendali, affianca per sei anni in Albeflex Alberto Martinuzzo noto per aver sviluppato per primo la tecnologia innovativa del legno flessibile e averla portata ai livelli massimi di sperimentazione.

In Pieces of Venice, Karin coniuga le esperienze passate e intuisce le grandi potenzialità del progetto qualora fosse stato declinato in prospettiva etico-sociale.

*"Per la mia sensibilità femminile ho pensato non potesse mancare in Pieces of Venice una matrice etica. Pieces Of Venice recupera e ricicla, nel territorio di Venezia e della sua laguna, materiali dismessi mettendoli a disposizione di un pubblico ampio, sia per età generazionale, sia per provenienza geografica, trasformandoli in souvenir unici, che alcuni hanno definito potenti e commoventi, realizzati grazie alla competenza e volontà di persone che vivono temporaneamente ai margini della società."*

